

## Toninelli incontra Confraspporto: al centro valichi Alpi, Ncc e trasporti eccezionali



**I valichi alpini, i porti, la questione Ncc e i trasporti eccezionali:** sono i temi dell'incontro fra il ministro **Danilo Toninelli** e i vertici di **Confcommercio e Confraspporto**, al quale hanno preso parte il presidente confederale **Carlo Sangalli**, il vicepresidente Paolo Uggè e il segretario generale di Confraspporto Pasquale Russo.

Al centro, le misure restrittive adottate da Austria, Francia e Svizzera nei confronti dei Tir lungo l'arco alpino, ritenute penalizzanti dal sistema **Confcommercio-Confraspporto** sia per l'economia

italiana che per le imprese di trasporto. Di qui la richiesta avanzata al ministro perché intervenga a livello comunitario su quei Paesi che attuano il contingentamento degli automezzi 'con il pretesto' di voler preservare l'ambiente, che invece – per Confcommercio-Confraspporto - andrebbe salvaguardato attraverso politiche di incentivi per l'utilizzo di veicoli più moderni.

Sul piano delle infrastrutture e della sicurezza stradale, la Confederazione ha ribadito l'urgenza di intervenire sul tema dei trasporti eccezionali, che, hanno spiegato i vertici di Confcommercio, "A dispetto di quanto stabilisce la legge e 'grazie' a un'interpretazione lassista dei regolamenti, viaggiano a tutt'oggi a 108 tonnellate con carichi multipli, anziché con un pezzo unico e indivisibile. Il risultato è l'aumento esponenziale con cui i mezzi eccezionali attraversano ponti e cavalcavia, con i rischi e le conseguenze che purtroppo tutti noi conosciamo". A questo proposito, la Confederazione chiede di agire sul **codice della strada** con un decreto ad hoc che restituisca ai trasporti eccezionali i connotati originari.

Altro decreto al centro dell'incontro è quello che riguarda il trasferimento delle **revisioni dei mezzi pesanti** ai centri privati autorizzati, una misura che la Confederazione ha chiesto di rendere operativa al più presto.

Per la questione degli **Ncc** (imprese di autonoleggio con conducente), il ministro dei Trasporti Toninelli ha assicurato la massima attenzione e disponibilità a ricercare soluzioni che non lascino "per strada" gli operatori di questo settore.

Sul fronte marittimo, Confcommercio e Confraspporto hanno chiesto di preservare **il ruolo pubblico dei porti** attraverso una forte presa di posizione nei confronti della Commissione europea, di attuare i principi di coordinamento e programmazione previsti nella recente riforma del settore e intervenire sul codice degli appalti per sbloccare le ingenti risorse economiche disponibili alla realizzazione delle opere di cui gli scali hanno bisogno.

Infine, ma non ultimo, il tema dei marittimi e la burocrazia: la Confederazione auspica la messa in atto di iniziative che valorizzino e incentivino l'impiego di equipaggi italiani per il livello di preparazione indiscutibilmente alto che li caratterizza, e la sburocraizzazione delle norme vigenti per poter rendere

più attrattiva la bandiera italiana per le compagnie di armamento.

L'incontro si è concluso con l'impegno di proseguire nel dialogo, rinnovando l'appuntamento, perché i temi del settore sono di fondamentale importanza per il sistema economico del nostro Paese.

---

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata